

PAGELLE

Carter e Cooley un gradino sopra Pierre

5,5 SPISSU Non trova mai un guizzo in attacco (0/3) e 1 assist, allora prova a rendersi utile in altro modo (4 rimbalzi).

7 SMITH Si mette subito in ritmo a livello offensivo infilando due triple, fa fatica in difesa e non è il solito metronomo, ma il suo contributo è comunque buono, con 16 punti.

6,5 MCGEE Un buonissimo impatto sulla gara, poi ha un lungo passaggio a vuoto e si riprende giusto in tempo per essere protagonista nella rimonta dell'ultimo quarto.

7,5 CARTER La partita si apre con una sua tripla, poi anche lui sparisce un po' dai radar. Non è affatto perfetto (4/11 al tiro) però fa tanto lavoro sporco, si prende delle responsabilità importanti e si carica la squadra sulle spalle nei momenti cruciali. Chiude con 18 punti, 18 di valutazione e un plus/minus positivo.

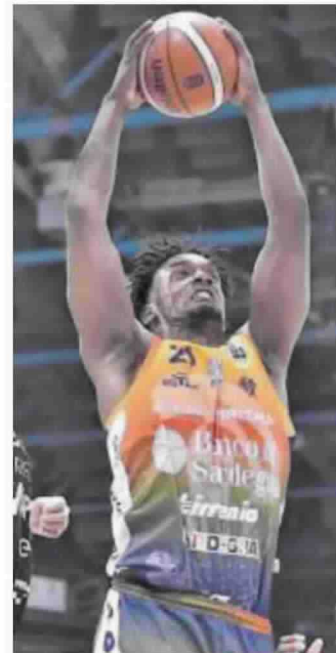
7 PIERRE Riprende da dove si era fermato venerdì sera: fa canestro, suda lotta e gioca a tutto campo, cercando spesso la giocata in post basso. La sua Final Eight si chiude con altri 16 punti, dopo i 24 segnati contro Venezia.

5,5 GENTILE Più presente e maggiormente coinvolto rispetto alla comparsata di venerdì, ma non riesce a incidere particolarmente.

6 THOMAS Tanti minuti in apnea in difesa e tanti errori al tiro (3/12 complessivo), ma nel secondo tempo è sempre nel vivo della lotta, sino a quando non viene messo fuori partita con un fischio discutibile.

6,5 POLONARA In attacco va a corrente alternata, dice la sua a rimbalzo e lotta con coraggio sino all'ultimo.

7,5 COOLEY L'eroe di venerdì si conferma un fattore importante nella tonnara colorata (pardon area), chiudendo con 13+12. (a.si.)



Pierre non si è mai arreso

